

8.1 I dati di Banca d'Italia (ex Ufficio italiano dei Cambi) (2008)

Nota metodologica

La fonte dei dati è rappresentata dalle segnalazioni di flusso che le banche residenti inviano all'Ufficio. Negli ultimi anni, tuttavia, si sono affacciati sul "mercato" delle rimesse intermediari diversi dalle banche: i c.d. "money transfer" (di seguito MTO).

Tutti i regolamenti con l'estero degli MTO avvengono tramite il canale bancario. I principali operatori del settore accentrano i bonifici, per il tramite di banche residenti, su piazze finanziarie estere, di norma non coincidenti con lo stato di residenza dei beneficiari delle rimesse. Ciò ha comportato una scarsa qualità della disaggregazione territoriale estera delle informazioni statistiche del sistema bancario che non sempre risulta in grado di identificare lo stato di residenza del destinatario finale della transazione.

Anche la disaggregazione territoriale interna (province, regioni) dei dati del sistema bancario, indicando in sostanza la provincia di localizzazione della filiale della banca residente che effettua il regolamento con l'estero, può non coincidere con la residenza del mittente della rimessa stessa.

L'Ufficio, al fine di rappresentare il fenomeno "rimesse" in modo più aderente alla realtà, a partire dai dati dell'anno 2004 integra le informazioni bancarie con i dati raccolti presso gli MTO.

L'adozione della nuova metodologia giustifica il salto di serie riscontrabile nell'andamento storico dei dati. Per maggiori dettagli si veda http://www.ismu.org/ISMU_new/index.php?page=216

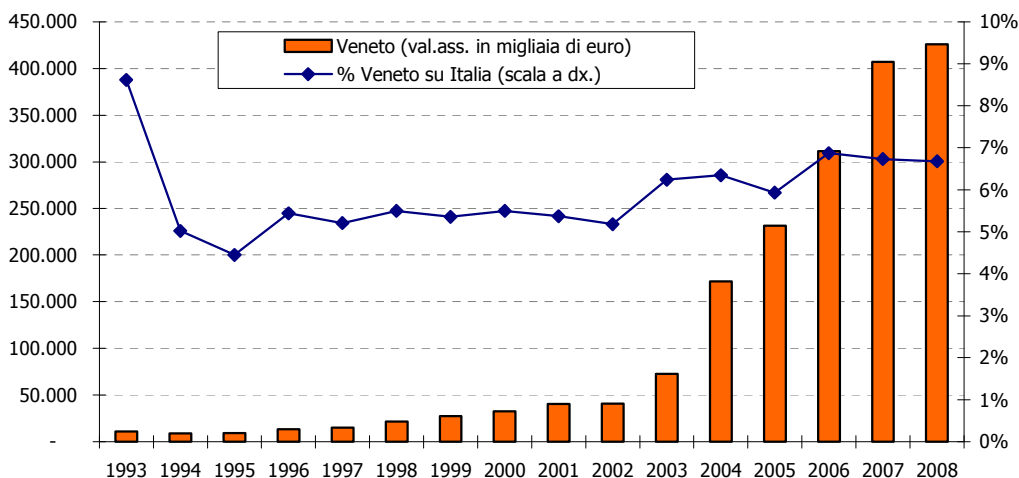
Anno	Valori assoluti (in migliaia di euro)		Var. % annuale	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia
1993	10.896	126.375	-	-
1994	8.699	173.288	-20%	37%
1995	9.259	208.120	6%	20%
1996	13.394	246.290	45%	18%
1997	15.218	292.062	14%	19%
1998	21.601	393.032	42%	35%
1999	27.363	510.578	27%	30%
2000	32.352	588.468	18%	15%
2001	40.225	749.401	24%	27%
2002	41.015	791.616	2%	6%
2003	72.799	1.167.060	77%	47%
2004	171.797	2.706.104	136%	132%
2005	231.304	3.900.789	35%	44%
2006	311.362	4.528.830	35%	16%
2007	406.958	6.043.710	31%	33%
2008	425.993	6.381.324	5%	6%

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Ismu e Unioncamere Emilia-Romagna/Banca d'Italia (ex Ufficio italiano cambi).

Tab. 8.1.1 - Rimesse degli immigrati transitate tramite il sistema bancario. Veneto e Italia. Anni 1993-2007.

Dal 1994 l'ammontare delle rimesse degli immigrati si è notevolmente accresciuto.

Nel 2008 le rimesse hanno raggiunto i 425 milioni di euro dal Veneto ed i 6,3 miliardi dall'Italia.



Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Ismu e Unioncamere Emilia-Romagna/Banca d'Italia (ex Ufficio italiano cambi).

Graf. 8.1.1 - Rimesse degli immigrati transitate tramite il sistema bancario. Valori assoluti e quota % Veneto. Anni 1993-2007.

Tra il 2007 e il 2008 l'incremento è stato pari al 5% (+19 milioni di euro), valore nettamente più contenuto rispetto a quelli dei quattro anni precedenti.

Dal 2006 la quota del Veneto sul totale nazionale si è mantenuta su circa il 7%.

	2004	2005	2006	2007
Valori assoluti (migliaia di euro)				
Belluno	3.952	4.252	5.353	6.724
Padova	36.687	55.692	66.822	104.588
Rovigo	8.673	16.145	13.945	23.232
Treviso	33.494	42.364	55.319	64.920
Venezia	27.153	35.789	51.801	67.766
Verona	35.165	44.416	58.313	78.494
Vicenza	26.673	32.646	49.535	61.234
VENETO	171.797	231.304	301.088	406.958
Italia	2.706.104	3.900.789	4.354.524	6.043.710
Comp. %				
Belluno	2%	2%	2%	2%
Padova	21%	24%	22%	26%
Rovigo	5%	7%	5%	6%
Treviso	19%	18%	18%	16%
Venezia	16%	15%	17%	17%
Verona	20%	19%	19%	19%
Vicenza	16%	14%	16%	15%
VENETO	100%	100%	100%	100%
Quota Veneto/Italia	6,3%	5,9%	6,9%	6,7%

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Ismu/Banca d'Italia (ex Ufficio italiano cambi).

Tab. 8.1.2 – Veneto. Rimesse degli immigrati per provincia (2004-2007)

La provincia di Padova è quella dove costantemente si osservano i valori più alti. Nel 2007 le rimesse degli immigrati dalla provincia padovana sono state pari a poco più 104milioni di euro, 26% del totale regionale.